

OGGETTO: Dichiarazione sulla conformità alle disposizioni della Legge 13/89, modificata dalla Legge 62/89, e del D.M.236/89 relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il sottoscritto arch. Andrea Piu

in qualità di tecnico incaricato per la RICHIESTA DI ATTIVAZIONE PROCEDURA S.U.A.P. PER CAMBIO DESTINAZIONE D'USO SENZA OPERE

di cui alla richiesta di concessione edilizia presentata dal Sig. Alessandro Sassi

in adempimento a quanto previsto dalla Legge 9.1.1989 n.13, modificata dalla Legge 27.2.1989 n.62, e dal D.M. LL.PP. 14.6.1989 n.236

DICHIARA

che l'intervento suddetto riguarda EDIFICIO ALBERGHIERO

e più in particolare ⁽²⁾ ALBERGO-MEUBLE'

per il quale è prevista ⁽³⁾ ACCESSIBILITA'

Si allega la seguente documentazione:

- 1) Elaborati tecnici dai quali si evidenziano le soluzioni progettuali e gli accorgimenti tecnici atti a garantire il soddisfacimento delle prescrizioni di ⁽³⁾ ACCESSIBILITA' (vedi elaborati grafici);
- 2) Relazione tecnica specifica contenente la descrizione delle soluzioni progettuali delle opere previste per l'eliminazione delle barriere architettoniche, degli accorgimenti tecnico-strutturali ed impiantistici e dei materiali previsti a tale scopo, del grado di accessibilità delle soluzioni previste per garantire l'adeguamento dell'edificio.

DICHIARA

Inoltre che gli elaborati di cui sopra (grafici progettuali e relazione) sono conformi alle disposizioni della Legge 9.1.1989 n.13, modificata dalla Legge 27.2.1989 n.62, e del D.M. 14.6.1989 n.236. Tale dichiarazione viene resa ai sensi dell'art.1 comma 4 della Legge 13/89 ed ai sensi dell'art.7 comma 3 del D.M.14.6.1989 n.236.

Data _____

Firma e timbro
professionale



Il sottoscritto richiedente della concessione suddetta dichiara di aver preso atto degli elaborati progettuali di cui sopra ed è completamente edotto degli adempimenti relativi all'applicazione della Legge n.13/89 e sue successive modifiche ed integrazioni e relative norme di attuazione.

Data _____

IL RICHIEDENTE


BOGLIACO GOLF RESORT s.r.l.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO

⁽²⁾ Nel caso sia residenziale indicare se trattasi di:

- a) unifamiliare
- b) plurifamiliare privo di parti comuni
- c) plurifamiliare con non più di tre livelli fuori terra
- d) plurifamiliare con più di tre livelli fuori terra
- e) altro

Nel caso sia non residenziale indicare se trattasi di:

- a) attività sociali (scuola, sanità, cultura, assistenza, sport)
- b) riunione o spettacolo e ristorazione
- c) ricettivi e pararicettivi
- d) culto
- e) locali aperti al pubblico non previsti nelle precedenti categorie
- f) luoghi di lavoro non aperti al pubblico
- g) altro

⁽³⁾ Adattabilità – Visibilità – Accessibilità

RELAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

La richiesta di attivazione procedura S.U.A.P. per il cambio di destinazione d'uso senza opere dell'immobile ubicato in Toscolano Maderno, via Del Golf, n. 23 è stata redatta ai sensi dell'art. 5 punto 3 del D.M. 14 giugno 1989, n. 236 .

Per strutture ricettive alberghiere è previsto per legge un minimo di 2 camere accessibili fino ad un massimo di 40 camere.

Per la struttura in oggetto, che prevede 10 camere con rispettivi bagni privati, è prevista l'accessibilità a n. 2 camere posizionate a piano terra , direttamente collegate con l'accesso alla struttura.

In generale quindi il progetto soddisfa il requisito di accessibilità attraverso:

- a) l'accessibilità in n. 2 camere e rispettivi bagni a piano terra ;
- b) la fruibilità degli spazi e dei servizi;
- c) l'accessibilità agli spazi esterni mediante un percorso agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotte o impedito capacità motorie e sensoriali.

Gli ambienti vengono organizzati affinché possano essere fruiti anche da persone con ridotta o impedita capacità motoria, mediante un percorso continuo in piano o raccordato con rampe.

Nella progettazione sono stati adottati i criteri per l'accessibilità fissati dall'art. 4 del DM LLPP 14 giugno 1989, n. 236.

Le porte interne dedicate agli ambienti accessibili hanno una larghezza di mt. 0.80, sono facilmente manovrabili, di tipo e luce netta tali da consentire un agevole transito anche da parte di persona su sedia a ruote.

Il vano della porta e gli spazi antistanti e retrostanti sono complanari ed inoltre gli spazi antistanti e retrostanti sono stati progettati delle dimensioni minime affinché si possano effettuare agevolmente le manovre con sedia a ruote, anche in rapporto al tipo di apertura.

Le maniglie sono state previste del tipo a leva opportunamente curvate ed arrotondate, posizionate ad un'altezza, da terra, di cm 90.

I pavimenti vengono previsti in modo tale da non creare pregiudizievoli dislivelli, almeno nelle parti comuni. Eventuali dislivelli avranno lo spigolo delle soglie poste sul dislivello arrotondato. Le giunture degli elementi della pavimentazione saranno realizzate con materiali di lunga durata.

Tutti gli infissi saranno realizzati in modo tale da essere facilmente utilizzabili anche da persone con ridotte o impedito capacità motorie e sensoriali.

Nelle finestre lo spigolo vivo della traversa inferiore dell'anta apribile sarà opportunamente sagomato o protetto per non causare infortuni.

La disposizione degli arredi fissi sarà tale da consentire il transito della persona su sedia a ruote e l'utilizzazione di tutte le attrezzature presenti.

Gli apparecchi elettrici, i quadri generali, saranno tali da permettere un uso agevole anche da parte delle persone su sedia a ruote, saranno inoltre facilmente individuabili anche in condizioni di scarsa visibilità e protetti contro il danneggiamento per urto.

I servizi igienici sono stati previsti in modo tale da garantire le manovre di una sedia a ruote necessarie per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari.

Sono stati garantiti gli spazi necessari per l'accostamento delle sedie a ruote al water, mentre per l'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo, di tipo a mensola, è stata prevista la dotazione di opportuni corrimano, nonché campanello di emergenza posto in prossimità del water.

Il lavabo sarà a mensola, con sifone incassato a parete, anche i water saranno del tipo sospeso.

I corrimano, orizzontali e verticali, saranno realizzati in tubo di acciaio, rivestito e verniciato con materiale plastico antiusura.

I corridoi ed i passaggi interni avranno una larghezza minima di 120 cm, tale da garantire l'accesso alle unità ambientali e consentire l'inversione di direzione ad una per sona su sedia a ruote, le parti di corridoi o disimpegni .

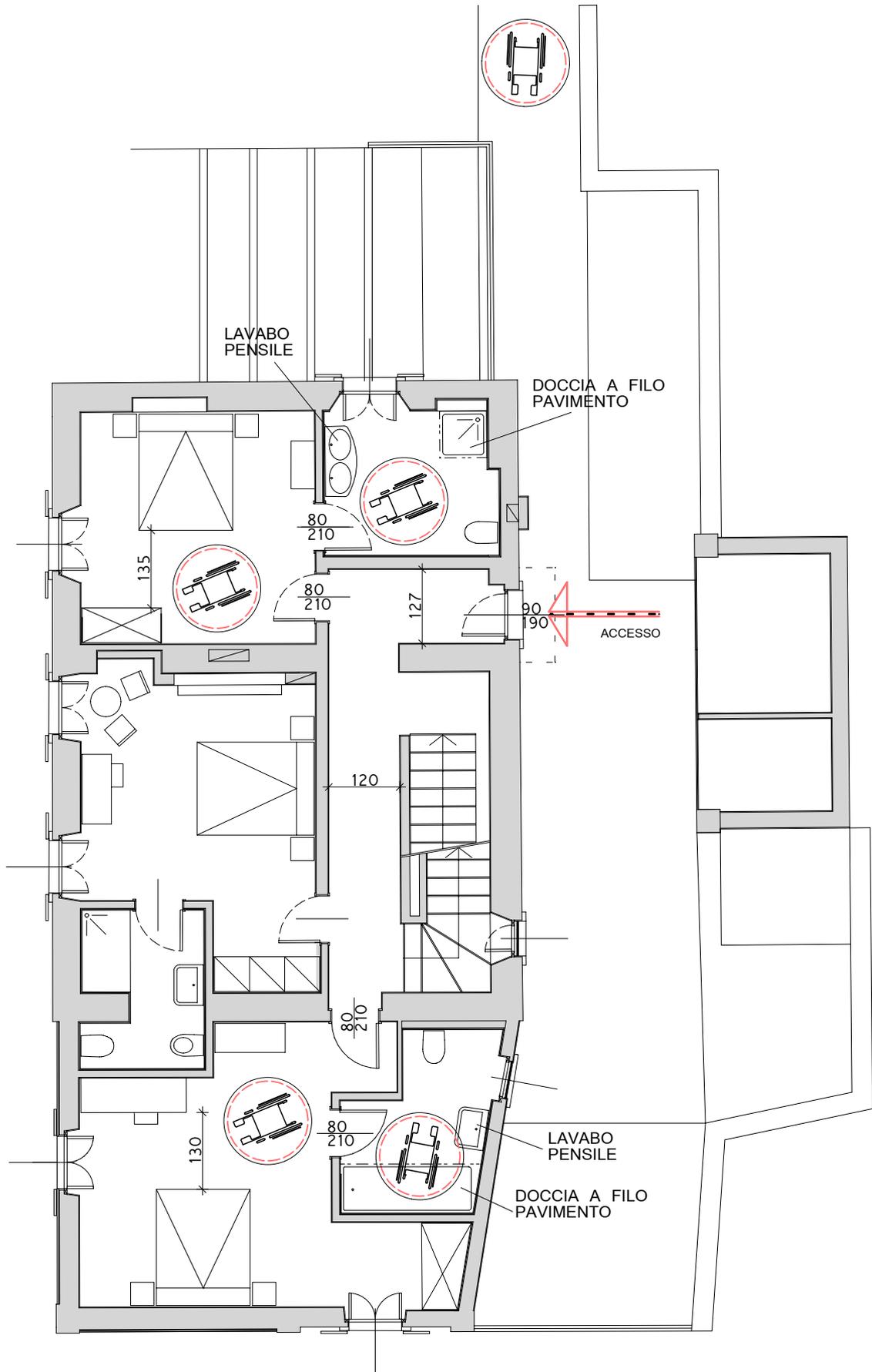
Le scale saranno predisposte per l'installazione di servoscale per garantire il superamento di livello alle persone diversamente abili; le rampe hanno una pendenza inferiore all'8% .

Nello spazio esterno sono stati previsti percorsi tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie.

Tali percorsi saranno realizzati con pavimentazione antisdrucciolevole e saranno opportunamente segnalati.

..... li,





PIANTA PIANO TERRA
scala 1:100

